

*Ogni momento
accade due
volte:
all'interno e
all'esterno.
E sono due
storie diverse*

L'istituto Clinico Interuniversitario ICI

svolge attività di tipo psicoterapeutico e riabilitativo, supportando i servizi ospedalieri e territoriali nel rispondere alla domanda inesausta di interventi sui disturbi psicopatologici in età evolutiva e su quelli della neuropsicologia dello sviluppo.

L'ICI, nella sua organizzazione funzionale, è composto da due Servizi organizzati in unità cliniche specializzate nei diversi disturbi.

L'istituto Clinico Interuniversitario ICI si avvale della collaborazione scientifica dell'**Ospedale Pediatrico Bambino Gesù**.

Istituto Clinico Interuniversitario

Viale del Monte Oppio, 30
00184 Roma
Tel. 063728340
segreteria@istitutoici.it
www.istitutoici.com
@centroclinicoici



ISTITUTO
CLINICO
INTERUNIVERSITARIO

LA PAROLA AI SIBLINGS

Progetto di ricerca-intervento
per i fratelli dei bambini malati e ospedalizzati

In collaborazione con



CHI SONO I SIBLINGS

In ambito medico, il termine anglo-americano *sibling* viene utilizzato per indicare in modo specifico i fratelli e le sorelle sani di bambini con disabilità e patologie correlate.

SIBLINGS E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

Il vissuto psicologico dei siblings dipende da numerosi fattori come l'esposizione al dolore fisico ed emotivo causato dalla malattia del fratello, la paura, lo stress genitoriale, l'allontanamento dai genitori in occasione delle ospedalizzazioni.

L'interazione tra questi fattori può diventare causa di problematiche che riguardano la sfera internalizzante ed esternalizzante: in particolare alterazioni del comportamento che può diventare aggressivo, contrapposto alla depressione, all'ansia e ad altre manifestazioni internalizzanti.

IL PROGETTO

L'ICI - Istituto Clinico Interuniversitario propone un nuovo servizio di intervento rivolto ai bambini, ai ragazzi e le loro famiglie.

Il progetto di intervento intende valutare la presenza di sintomi psicopatologici, come ansia e depressione, nei fratelli di bambini ospedalizzati e/o affetti da patologie croniche, e la possibile diminuzione di tale sintomatologia successiva alla presa in carico.

Gli interventi proposti alle famiglie saranno strutturati con una metodologia che possa permettere di quantificare i cambiamenti e le trasformazioni osservate a livello clinico, con un coinvolgimento diretto e attivo dei genitori, protagonisti principali nel delineare il profilo di vita, nell'individuazione di punti di forza e di fragilità del bambino.

PRESA IN CARICO ED AVVIO DEL PROGETTO

Gli interventi seguiranno un approccio "Family-centered care", che mette il bambino e la sua famiglia all'interno del percorso di diagnosi e cura in un'ottica bio-psico-sociale.

Dopo una prima accoglienza della famiglia, verrà svolta una valutazione individuale e familiare, per inquadrare la situazione clinica e condividere il progetto di intervento.

Saranno organizzati piccoli gruppi che si incontreranno a cadenza settimanale; parallelamente si prevede uno spazio dedicato ai genitori a cadenza bi-mensile.

Il gruppo favorisce il rispecchiamento e la condivisione del vissuto legato all'esperienza, permettendo di sperimentarsi in uno spazio personale e gruppal, all'interno di un setting sicuro, definito e contenitivo.

La strutturazione di un calendario di incontri permetterà alle famiglie di dedicare un giusto tempo e uno spazio per ripercorrere e rielaborare l'esperienza vissuta legata alla malattia.